

SPETTACOLI

(C) Ced Digitale e Servizi | 165-778153 | 93.64.188.26 | sfoglia.corriereadriatico.it

L'iniziativa L'ultima fatica di Silvia Fiorentino sarà esposta alla Torre del Borgo di Recanati "E viva e il suon di lei" è un'elaborazione fantastica di quello che si abbandona sulla Terra

Gli scarti diventano un'arte

Dall'alto della Torre del Borgo di Recanati, la vista spazia sulle colline marchigiane, e quando l'aria è limpida non è difficile scorgere i segni dell'antropizzazione del territorio, e percepire, come cantava Leopardi, "le morte stagioni, e la presente e viva, e il suon di lei". I versi de "L'infinito" risuonano inevitabilmente nella mente di chi si trova a salire gli scalini della ripida scala, che congiunge i sette piani della torre che domina la piazza del Municipio di Recanati. In alto, la vista coglie, dal mare ai Monti Azzurri, le stratificazioni che i secoli hanno indotto tra litorale e colline, i cambiamenti apportati dall'agricoltura e dall'insediamento umano. Tanto più giusta è la collocazione qui, al secondo piano, detto LIVELLO2, destinato all'arte contemporanea, della installazione site specific di Silvia Fiorentino, che si inaugura il 17 giugno alle 17,30.

L'idea artistica

Non è un caso che s'intitoli "E viva e il suon di lei", perché questa, che è l'ultima fatica dell'artista milanese, residente da decenni nelle Marche, è un'elaborazione poetica, una rappresentazione fantastica, di quello che l'umanità crea sulla Terra, e poi dimentica. Gli "scarti", i residui di un'occupazione dissennata della natura sono al centro dell'idea artistica di questa installazione. Il patrimo-

“ COLLAGE E MAIOLICHE NEL PROGETTO CURATO DA NIKLA CINGOLANI

nio industriale dismesso è destinato a scomparire, per abbandono e decadenza. La natura si riappropria dei suoi spazi, colonizza cemento armato e mattoni, ricrea con gentilezza tenace il suo regno: nulla muore mai veramente, tutto si ricrea.

I modellini artistici

I semi che il vento porta indistintamente, e che attecchiscono tra le crepe dei vecchi muri, con la pioggia germogliano: la Fiorentino ne ha creato modellini artistici con la ceramica: popoleranno quel piano della torre, simbolo delle stagioni che, avvicinandosi, riportano in vita la terra profanata dalle costruzioni.



Silvia Fiorentino artista milanese residente da decenni nelle Marche presenta nella suggestiva Torre del Borgo di Recanati la sua ultima fatica

L'iniziativa espositiva "Recare amore di Natura e Vita", curata da Nikla Cingolani, è quindi tanto più significativa in quanto ci fa riflettere sul dialogo non impossibile tra l'uomo e la natura. E sulla resilienza, connaturata in noi e nel

nostro ambiente.

Fogli di carta, collage in cui le immagini fotografiche di edifici dismessi si mescolano al tratto pittorico elegante dell'artista, saranno posati sul pavimento di cristallo del secondo livello della

torre, trasparenza che rivela e protegge il rustico pavimento antico di mattoni. E nei nicchioni alle pareti, nelle "buche pontaie", formelle quadrate di ceramica ripetono le mille sfumature della terra marchigiana, del suo mare e del cielo, all'infinito. Dall'alto, scendono altre creazioni, oggetti dai colori brillanti, che rimandano alla vitalità della flora. «Superato l'antropocentrismo - scrive la Cingolani - si rimette al centro la Natura, che si riappropria di queste aree, creando un'estetica spontanea, per dare loro l'occasione di una seconda vita».

Dopo l'inaugurazione, l'installazione resterà nella Torre del Borgo fino al 13 novembre: un "memento" poetico per le generazioni a venire, da visitare in silenzio, allungando le mani a toccare le creazioni in ceramica, prima di salire in cima, a contemplare con occhi nuovi il panorama delle Marche.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+
Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Il progetto All'Ara Pacis l'ideatore Giacani ha annunciato l'appuntamento di Jesi Dal brand all'identità, dialogo in 30 eventi

Torna il Brand Festival, il festival italiano dell'identità, dal 29 settembre al 5 ottobre a Jesi nelle Marche. All'Ara Pacis di Roma l'annuncio della quinta edizione, che sarà dedicata al tema "Identità in movimento", tra antichi palazzi, piazze e mercati, per sette giorni di discussione, confronto e progettazione sull'identità aziendale, personale e territoriale. Tema del Brand Festival 2022 sarà "Identità in movimento", ed attraverserà oltre 30 iniziative ed eventi aperti a tutti, dove imprese, territori, esperti della cultura e della comunicazione si confronteranno sui cambiamenti sociali, culturali e politici in corso.

La sinergia

La progettazione è a cura dell'associazione Brand Festival Ets e la co-organizzazione del Comune di Jesi. Lo ha annunciato Graziano Giacani, ideatore e presidente della manifestazione, a Roma nell'ambito dell'evento "Oltre" un focus sul marketing organizzato da Cna nazionale nello splendido Museo dell'Ara Pacis. Giacani è stato invitato a



Gli organizzatori del Brand Festival

presentare la prossima edizione del "Brand Festival", con lui anche tre dei tanti protagonisti del festival di Jesi, Flavia Trupia presidente di PerLaRe, associazione per la retorica, Giuseppe De Paola Business&Prosperity e Michelangelo Tagliaferri, fondatore di Accademia di Comunicazione. «Nel programma - ha spiegato Graziano Giacani ai partecipanti del forum romano - voglia-

mo parlare di identità che crescono e si costruiscono grazie al confronto con la diversità, ed in cui le diversità non sono fattori di divisione, sospetto o scontro, ma terreno fertile di nuove connessioni, generatrici di relazioni, di valore attrattivo e di incontro sia a livello culturale che di mercato».

Il confronto

Dal 2017 Brand Festival è l'evento di discussione, confronto, dialogo e progettazione condivisa con i protagonisti del mondo della comunicazione, economico, finanziario e culturale italiano, sull'identità come valore differenziante per raggiungere i propri obiettivi personali, aziendali e territoriali. Durante la settimana del Brand Festival di Jesi, si svolgeranno workshop, laboratori, convegni ed eventi in cui confrontarsi su come i brand aziendali, territoriali e personali possono affrontare i nuovi scenari socio-economici in un nuovo equilibrio. Un calendario ricco di contenuti e di occasioni di formazione, con l'obiettivo di dare strumenti e basi solide per generare valore attraverso la propria identità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA